

Codice A20030

D.D. 25 giugno 2015, n. 270

Legge regionale 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Revoca del contributo assegnato mediante Determinazione Dirigenziale 594/DB1804 del 26 novembre 2013 all'Università degli Studi di Torino Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne e contestuale riduzione dell'impegno n. 3210/2013 di euro 8.000,00.

Ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha adottato con Determinazione Dirigenziale n. 594/DB1804 del 26 novembre 2013 un programma di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico del Piemonte.

Fa parte del programma approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale un contributo di euro 8.000,00 assegnato all'Università degli Studi di Torino Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne per la realizzazione del progetto "Ricerca e catalogazione dei materiali relativi alla lingua italiana e alle parlate piemontesi, occitane e francoprovenzali" da inserire nel Lessico Etimologico Italiano (LEI).

In data 24 marzo 2014 (ns prot. n. 12026 del 08/7/2014), l'Università degli Studi di Torino presentava richiesta alla proroga per lo svolgimento dell'attività oggetto di contributo; tale autorizzazione veniva concessa con Determinazione Dirigenziale n. 495/DB1804 del 10 ottobre 2014, fissando il termine per la conclusione inderogabile del progetto al 31 dicembre 2014.

Con nota del 27 novembre 2014 (ns prot. 250 del 22 dicembre 2014) il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, a causa della tardiva comunicazione del contributo assegnato avvenuta in data 07 gennaio 2014, informava di non avere potuto avviare ed espletare le procedure di assegnazione della borsa di studio prevista dal progetto in oggetto entro la fine dell'anno 2013; per tali ragioni veniva richiesta una seconda proroga al mese di marzo 2015.

In data 11 febbraio 2015, con lettera prot. 1453/A20030 si comunicava l'impossibilità nella concessione di un'ulteriore proroga e nel contempo si invitava il soggetto beneficiario del contributo a presentare il rendiconto relativo alle attività svolte sino al 31 dicembre 2014 informandolo inoltre che, dopo la verifica da parte degli uffici, si sarebbe provveduto all'eventuale proporzionale riduzione del contributo stesso, nonché, come previsto ai sensi dell'art. 7 comma b) dalla DGR 17-6775 del 28/11/2014 il procedimento di revoca del contributo qualora il progetto non fosse stato ancora avviato.

In data 21 aprile 2015, con lettera protocollo 4834/A20030 è stata inviata a mezzo posta elettronica certificata, che risulta notificata il 21 aprile 2015, ai sensi degli artt. 15 e 16 Legge regionale 14/2014, comunicazione di avvio di procedimento amministrativo di revoca del contributo 2013, fissandone entro il termine di quindici giorni dal ricevimento, il diritto di presentare per iscritto eventuali memorie e documenti di controdeduzioni.

Poiché tale documentazione non è a tutt'oggi pervenuta presso gli uffici competenti e poiché si è dato atto che la liquidazione del contributo sarebbe avvenuta secondo quanto indicato dalla DGR n. 17 - 6775 del 28.11.2013 si rende ora necessario:

- procedere con la revoca del contributo di euro 8.000,00 assegnato all'Università degli Studi di Torino Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne con Determinazione Dirigenziale n. 594/DB1804 del 26 novembre 2013, per la realizzazione del progetto "Ricerca e catalogazione dei materiali relativi alla lingua italiana e alle parlate piemontesi, occitane e francoprovenzali" da inserire nel Lessico Etimologico Italiano (LEI);
- annullare l'atto di liquidazione n. 560 del 20 febbraio 2014, predisposto per l'acconto del 50%, non ancora liquidato;
- ridurre contestualmente l'importo dell'impegno n. 3210/2013 della somma di euro 8.000,00, pari al contributo revocato all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne e non ancora liquidato;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 7;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa"; in particolare per quanto relativo alla "fase dell'impegno di spesa", ossia alle obbligazioni giuridiche e all'esercizio in cui ricade l'obbligazione pecuniaria;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della regione Piemonte per l’anno 2015”;

vista la legge regionale 1° dicembre 2014, n. 19, “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 12-6387 del 23 settembre 2013 “Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali”;

vista la D.G.R. n. 17-6775 del 28 novembre 2013 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011”;

vista la Determinazione n. 978 del 21 dicembre 2011 “Disposizioni in materia di svolgimento dei controlli di secondo livello sui contributi assegnati dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, in attuazione dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 e della D.G.R. n. 18-1800 del 4.4.2011”;

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”, e s.m.i.;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 594/DB1804 del 26 novembre 2013 “Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 art. 6. Programma di interventi, per l’anno 2013, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 250.000,00 sul cap. 187686/2013;

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la revoca del contributo di euro 8.000,00 assegnato all’Università degli Studi di Torino Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne per la realizzazione del progetto “Ricerca e catalogazione dei materiali relativi alla lingua italiana e alle parlate piemontesi, occitane e francoprovenzali” da inserire nel Lessico Etimologico Italiano (LEI);
- di ridurre contestualmente l’importo dell’impegno n. 3210/2013 della somma di Euro 8.000,00, pari al contributo totale revocato all’Università degli Studi di Torino Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne;

- di procedere all'annullamento dell'atto di liquidazione n. 560 del 20 febbraio 2014, che predisponessa il pagamento dell'acconto pari al 50%, non ancora liquidato;
- di notificare il contenuto del presente atto tramite posta elettronica certificata all'Università degli Studi di Torino Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne;
- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla Determinazione n. 594/DB1804 del 26 novembre 2013.

Si dà atto che, poiché il presente provvedimento non assegna ex-novo provvidenze a carattere economico, non trova applicazione l'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni). Di conseguenza, tenuto anche conto dell'impossibilità tecnica di inserire provvedimento non determinanti un impegno di spesa, i dati di cui alla presente Determinazione Dirigenziale non necessitano di essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente ad interim
Marco Chiriotti